G386 - GCG132I- DUZ
Culligan TUTTI I TRATTAMENTI DELL'ACQUA
ACQUA e ARIA srl - Via Davide Lazzaretti, 10 - GR

*Ieri il sindaco ha firmato l'accordo di programma col presidente Vannino Chiti*

# Villaggio al Casalone, sì regionale

## *Parte delle case alle forze dell'ordine Il progetto al centro di dure polemiche*

LA lottizzazione di San Lorenzo al Casalone ieri mattina ha fatto un altro passo in avanti.

A Firenze, in Regione, il Comune di Grosseto ha firmato con Vannino Chiti l'accordo di programma che dà il via alla procedura per la realizzazione dell'insediamento.

Ora ci sono 30 giorni di tempo per ratificare, in consiglio comunale, l'accordo. Ma c'è anche una dichiarazione del sindaco, quella dove c'è, è vero, un ordine del giorno approvato da maggioranza e opposizione, che potrebbe bloccare tutto se il governo non modificherà la legge in modo da permettere i cambiamenti voluti da Grosseto, tutto tornerà in alto mare. E per modifiche si intendono gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria a carico del Consorzio cooperative Acli di Arezzo.

240 alloggi, corrispondenti ad una volumetria di oltre 112 metri cubi; circa 6 mila metri cubi destinati a strutture di servizio per l'amministrazione comunale; 7.500 metri cubi suddivisi fra edilizia commerciale, artigianale e direzionale: queste le cifre stabilite dall'accordo di programma siglato ieri in Regione fra il presidente Vannino Chiti e gli amministratori del comune di Grosseto nel quadro degli interventi edilizi previsti dalla legge 203, che prevede la realizzazione di alloggi da assegnare in locazione o in godimento a dipendenti pubblici impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

Un terzo dei 240 alloggi saranno destinati alle forze dell'ordine, mentre i restanti due terzi saranno destinati prioritariamente ai soci di cooperative edilizie che abbiano i requisiti richiesti dalla legge per l'acquisto della prima casa.

«Con la firma dell'accordo di programma — ha commentato Chiti — vogliamo dare un segnale di disponibilità a soddisfare la domanda abitativa di un particolare tipo di utenza, fornendo così un servizio indispensabile a carabinieri, agenti di polizia e guardie di finanza».

La lottizzazione San Lorenzo è stata al centro di violente polemiche; in pratica in molti hanno contestato il fatto che il nuovo quartiere sarà realizzato al di fuori di quanto prevede il piano regolatore.



**In consiglio rovente è stato il dibattito sulla lottizzazione**

### I vincoli archeologici bloccano 50 case popolari

I VINCOLI colpiscono ancora la provincia di Grosseto, chiusa in una ferrea morsa di divieti. Il ministero dei beni culturali ed ambientali ha, in questi giorni, annullato un piano per l'edilizia economica e popolare, che prevedeva la costruzione di circa cinquanta alloggi destinati a residenti nel comune di Magliano in Toscana.

«La motivazione dell'annullamento - ha dichiarato con toni polemici il sindaco Giancarlo Tei - prende spunto da un decreto ministeriale dela legge 1497/39 che vincola una vasta zona attorno all'abitato di Magliano.

Il decreto, però, non prevede l'inedificabilità dell'area e pertanto la decisione sembra alquanto discutibile. Spero che la posizione del ministero rimanga un caso isolato perché se ciò si ripetesse sarebbe evidente il contrasto tra quanto il governo centrale dice di voler fare, e quanto invece fa praticamente.

Cinquanta alloggi infatti non sono poca cosa per il nostro settore edilizio, che oggi attraversa un momento difficilissimo. Il piano comunque verrà rivisto e riproposto, fino a quando non sarà trovata una soluzione accettabile per tutti. In questa occasione ho chiesto all'assessore provinciale all'assetto del territorio di rivedere tutto il vincolo di interesse archeologico posto dalla stessa provincia, a mio modo di vedere in modo troppo estensivo. I troppi vincoli, siano essi statali, regionali o provinciali, stanno asfissiando la nostra economia ed oggi tale situazione non può essere accettata.

Pertanto, se le richieste che ho avanzato non provocheranno almeno una rivisitazione dei vincoli attuali, attiverò ogni possibile azione, compresa quella del ricorso amministrativo avverso gli atti di adozione dei vincoli stessi».

# «Io primo cittadino? Non ci ho pensato»

di Andrea Cordovani

**SIGNORA Vitali: Forza Italia in Maremma ha conquistato dieci comuni e la leadership a Grosseto. Un successo eclatante. E tutto questo in una roccaforte storica del Pds. Qual'è la sua valutazione sui risultati ottenuti dai forzisti nei 28 comuni della nostra Provincia?**

«A questo punto si può dire che la Maremma era una roccaforte delle sinistre. Ma sinceramente tutte queste adesioni non ce l'aspettavamo. Sono davvero orgogliosa per i consensi riscossi. Credo che il successo sia la risposta della popolazione stufa di essere ingessata dalle gestioni pidiessine». Un attimo per riordinare le idee, poi Adriana Carolina Vitali, che era in corsa per l'Euro-parlamento (16.300 preferenze solo in Toscana; 5196 in provincia di Grosseto), riparte con un fiume di parole. «Prendiamo il caso della città capolugo — commenta — e la questione legata al Teatro degli Industri: sono indignata. Da tanti anni il comune non ha fatto nulla. Ed invece l'edificio, che è un gioiello, soprattutto per quanto riguarda l'acustica, è ancora chiuso. Incredibile».



**Adriana Carolina Vitali** *(Foto Bf)*

**E se le proponessero di diventare sindaco di Grosseto?**

«Che cosa? Non so proprio cosa rispondere. Mi prende davvero alla sprovvista; potrei fare delle affermazioni errate adesso, anche perché a un'eventualità del genere non ho assolutamente pensato».

**Quanto ha speso per mettere in piedi la campagna elettorale? Ha qualche rammarico?**

«Se per le elezioni politiche avevo detto che le mie preferenze al 90% erano merito dell'effetto-Berlusconi, in questa occasione i dati emersi sono stati tutti per me. Ho fatto una buona campagna elettorale. Alcuni club hanno lavorato bene; altri un po' meno. E poi non ho ricevuto nessun finanziamento. I soldi per le elezioni sono usciti tutti dalle mie tasche: fra alcuni giorni avrò il piacere di far sapere all'opinione pubblica quanto ho speso. Mi farà onore. E poi non ho commesso nessuna scorrettezza; alcuni infatti si sono ingegnati per coprire i miei manifesti elettorali. Anche, anzi soprattutto a Grosseto. Il rammarico più grande: non essere stata eletta. Mi sarebbe piaciuto diventare europarlamentare e lavorare per la Maremma».

**Adesso qual'è il suo sogno nel cassetto?**

«Finora molti sogni si sono infranti. E la mancata elezione nel parlamento europeo è uno di questi. La mia tuttavia non è stata una sconfitta; viceversa penso proprio che si tratti di un trionfo. Ora vorrei poter costruire uno staff di persone per costruire progetti sulla Maremma. Vorrei che la gente, anche quella che ha un'idea diversa dalla mia, mi contattasse per collaborare. Vorrei anche essere capita dagli elettori della sinistra».

La comunicazione telefonica si conclude. Adriana Carolina Vitali è a Milano e deve scappare in San Babila. Non ha goduto neanche di un giorno di ferie. Ma per lei, donna-manager attaccata alla sua azienda, forse va bene così.

### I più votati

QUESTI i più votati a Grosseto città alle Europee di domenica.

| | |
|---|---|
| Berlusconi (Fi) | 5675 |
| Occhetto (Pds) | 4236 |
| Fini (An) | 3937 |
| Barzanti (Pds) | 2905 |
| Vitali (Fi) | 2443 |
| Montesano (Pds) | 1178 |
| Casini (Ppi) | 1098 |
| Cellai (An) | 866 |
| Pannella (Lpan) | 647 |
| Rauti (An) | 613 |
| Segni (Patto) | 491 |
| Todini (Fi) | 444 |
| Manisco (Rif) | 436 |
| Castellina (Rif) | 414 |
| Carniti (Pds) | 249 |
| Ferri (Psdi) | 238 |
| Carta (Ppi) | 225 |
| Bossi (Lega) | 218 |
| Nencini (Psi-Ad) | 218 |
| Ripa di Meana (Verdi) | 197 |

### Operato al ginocchio atleta del Bbc

E' STATO operato ieri mattina al «Misericordia» di Grosseto, il ricevitore del Fontemura Alessandro Bianchi. L'atleta è stato sottoposto ad un intervento di artroscopia al ginocchio destro dopo la frattura al menisco della scorsa settimana.

L'intervento, perfettamente riuscito, è stata effettuato dall'équipe del professor Po' ed in particolare dai dottori Zei e Giuseppe Retali, il medico sociale del Bbc.

Nella giornata odierna Bianchi lascerà il nosocomio di via Senese e fra qualche giorno potrà iniziare la riabilitazione. Il ritorno in campo è previsto fra una quarantina di giorni. In pratica il Fontemura potrà riavere il forte battitore dopo la sosta internazionale.

### Sindacati Rama sul piede di guerra

ANCORA venti di tempesta alla Rama. I sindacati di categoria che domani avranno un incontro con il consiglio d'amministrazione dell'azienda di via Topazio già minacciano di scendere sul piede di guerra con uno sciopero (a partire dal 17 giugno) articolato in 24 ore se «i vertici aziendali — è stato ribadito — non assumeranno un atteggiamento meno arrogante, con la disponibilità ad una verifica complessiva del piano di risanamento».

Questo è quanto emerso dalla riunione delle organizzazioni sindacali di categoria che si sono riunite ieri per discutere sul piano di risanamento dell'azienda di trasporti in considerazione dell'indisponibilità del Cda a discutere complessivamente sulla vicenda.

A557 - ABA1321- FB6
INAUGURAZIONE ESTIVA
17 GIUGNO 1994
BELLA BIMBA
Con FREE PIZZA PARTY organizzato da LUCKY EXPLORER 94
Degustazione della vera Tequila Boom Boom preparata da MELKY di BAHIA
Alla consolle:
D.J. Flvio MENCARELLI
D.J. Carlo OTTIMO
D.J. Paolo VERO'
L.J. LEONZIO
DAL 1° LUGLIO APERTO TUTTE LE SERE
58010 ALBINIA (Gr)
Tel. (0564) 87.12.37
PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO QUOTIDIANO RIVOLGERSI A
Attivi in tutta la Toscana

01a - GRP2-2I- 0IG
MAREMMA ANTIQUARIA
Mercato di Antiquariato, Modernariato e Collezionismo
(maggio-ottobre '94)
18 - 19 giugno '94
Marina di Grosseto - via XXIV Maggio
Comune di Grosseto
Associazione Operatori Turistici Marina di Grosseto

La Migliore...
VALIGERIA
Esclusivista per Grosseto:
Samsonite DELSEY
RONCATO SPHERA
OFFERTA: 155.000 La Grande
140.000 La Media
79.000 Il Beauty
VALIDA FINO AL 30 GIUGNO
VIA S. MARTINO - CENTRO STORICO

di Renzo Wongher

# Anche il ministro Matteoli invitato a pulire la spiaggia

DOMENICA il ministro per l'Ambiente, Altero Matteoli, sarà in visita ufficiale a Monte Argentario, in occasione della giornata che l'amministrazione comunale ha voluto fosse dedicata alla pulizia delle coste del promontorio.

«Vieni a pulire la spiaggia con noi» è l'appello lanciato dal sindaco Corsi ai cittadini, ai Vip ed anche al ministro che ha raccolto immediatamente l'invito. La manifestazione che si svolge con il patrocinio di Telemaremma, Tele Heba, Toscana Ambiente e l'Alcione, ha già avuto l'adesione di molte associazioni quali: Argentario Vivo, Circolo subacquei Stefano Masciolì, Comitato diportisti S.Stefano, Confraternita di Misericordia, Gruppo protezione civile Ala, Kings di Cala Galera, Rari Nantes Argentario, Yacht Club Santo Stefano e molti privati cittadini.

Tutte le persone, le associazioni ed enti, interessati a collaborare alle manifestazioni sono invitati a dare la loro adesione tramite il numero telefonico 0564/812524.

L'invito è stato trasmesso anche al ministro Previti, a Raffaella Carrà, a Bud Spencer, a Pamela Villoresi.

Ieri mattina il sindaco Corsi e gli assessori Patanè e Bistazzoni hanno dichiarato che l'iniziativa oltre ad avere lo scopo di fare pulizia sui pittoreschi, piccoli arenili dell'Argentario, vuole essere anche un momento di riflessione sui problemi ambientali.

Riflessione che dovrebbe portare i frequentatori dell'Argentario a comportarsi in maniera tale da rendere superflue giornate come quella indetta dall'amministrazione comunale.

La collaborazione chiesta agli utenti del territorio, dice il sindaco, si limita soltanto a rispettare i canoni della buona educazione che dovrebbe suggerire a grandi e piccoli di non abbandonare sulla sabbia, sugli scogli o al lato dei passaggi a mare, i resti dei pic-nic, le bottiglie di plastica, le lattine di aranciata, piatti sporchi, sacchetti, eccetera che degradano e inquinano l'ambiente.

«La manifestazione — ha continuato il sindaco — servirà a parlare con il ministro oltre che della pulizia delle spiagge anche di altri argomenti, quali il depuratore, i piani di risanamento della laguna di Orbetello, il parco naturale dell'Arcipelago Toscano ed anche l'ammodernamento dell'Aurelia».

L'incontro con il ministro avrà luogo alle 9,30 in Comune. L'assessore Bistazzoni ha annunciato che l'amministrazione comunale ha anche incaricato una cooperativa di servizi della pulizia quotidiana di tutte le spiagge del Promontorio e dei sentieri di accesso.

*Da oggi servizio della Capitaneria*

# Mare sicuro A Marina postazione mobile

PARTE stamani anche in Maremma l'operazione «spiagge sicure» promossa dal ministero dei trasporti in collaborazione con le Capitanerie di porto.

Da questa mattina entra in funzione la postazione mobile di Marina di Grosseto. In parole semplici, si tratta di una roulotte che costituirà il fulcro della centrale operativa (dotata quindi di appositi mezzi di comunicazione) affiancata da un gommone e da alcuni elementi della Capitaneria che a piedi faranno servizio lungo le spiagge. Il ministero intende avvalersi di militari di leva.

Fino al termine della stagione estiva, la postazione assicurerà un'estate tranquilla a bagnanti e diportisti, ripetendo un servizio cominciato due anni fa alla spiaggia della Feniglia.

Si tratta di una struttura di supporto, spiegano alla Capitaneria di Porto Santo Stefano, ai normali servizi che vengono effettuati anche e soprattutto d'estate lungo le spiagge e nelle acque dell'arcipelago toscano. Nei progetti del ministero c'è l'ampliamento del numero delle postazioni mobili: diventeranno 110 la prossima estate.

E' stato anche istituito a livello nazionale un «numero blu» al quale è possibile rivolgersi per le richieste di soccorso: il telefono è 160-090-090.

*I commercianti stasera discutono sulle conseguenze della chiusura al traffico delle auto*

# Ztl, un silenzio che preoccupa

## *Casini: il centro ha bisogno di un piano complessivo*

MENO 19: il conto alla rovescia per la chiusura del centro storico è virtualmente iniziato. L'ora x della Ztl scatterà lunedì 4 luglio; una data già segnata in rosso sull'agenda di molti grossetani che stride col silenzio del palazzo comunale che deve ancora illustrare le modalità d'uso e gli interventi da mettere in campo nel cuore della città.

Un silenzio che preoccupa i commercianti e gli operatori economici del centro. E così questa sera alle ore 21 nella sala delle contrattazioni della Camera di Commercio si alzerà il sipario su un nuovo incontro che ha l'egida organizzativa dell'Ascom e del comitato per il centro storico per discutere sulla chiusura al traffico del centro e i possibili riflessi che potrà avere sull'economia del quartiere. Alla riunione è stato invitato anche il sindaco Loriano Valentini. In discussione il futuro del centro e le scelte del Comune.

«Sono anni che discutiamo sulla chiusura — dice il presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio, Giovanni Casini — Ma non è cambiato niente. Istituire solo la Ztl è facile. Non si può trattare la questione per compartimenti stagni. Il piano del commercio, il piano di attuazione del centro storico sono collegati fra di loro. L'iniziativa deve essere globale. E stasera chiederò, ancora una volta, che venga fatto un piano. Altrimenti la vicenda non ha senso. Anche perché il discorso è molto più ampio».

I commercianti, insomma, puntano a mettere in evidenza che la chiusura del centro storico tira in ballo tante questioni. «Vogliamo dimostrare — commenta Casini — che non si può escludere le auto dal centro senza pensare a riorganizzare il cuore cittadino. E' molto meglio allora, ad esempio, tenere le strade coperte dalle auto. Almeno non si vedono le condizioni disastrate in cui si trovano. Infine proporremo di effettuare un'indagine conoscitiva più profonda sui fruitori del centro: valutare da dove provengono, che cosa vogliono trovare in centro, quale mezzo di trasporto usano. Una serie di domande per capire le esigenze e stilare, di conseguenza, le iniziative da mettere in cantiere».

# No ai camper nell'ex cava Vellutini contesta la giunta

«I numerosi camper che raggiungono Alberese potrebbero essere sistemati nella zona dell'ex Cava». Questa la proposta della giunta comunale, data lunedì in consiglio comunale in risposta all'interrogazione presentata dal capo gruppo di Rinnovamento, Paolo Lecci.

Una soluzione che contrasta con le intenzioni del commissario del Parco della Maremma, Andrea Vellutini, che non vede certo di buon occhio quella localizzazione: «Al parcheggio per i camper nella cava — dice Vellutini — abbiamo dato già parere sfavorevole in quanto la zona è pericolosa per la presenza di una doppia curva. Il provvedimento migliore è quello di ricavare il parcheggio lungo la circonvallazione, pedonalizzando il centro della frazione. Intanto potremo ricavare altri posti con una soluzione tampone nel paese dove possono essere ricavati circa 60 posti di sosta attrezzata».

*Saltano le udienze*

# Avvocati in sciopero fino a lunedì

UDIENZE rinviate ieri in Pretura, a causa dello sciopero nazionale degli avvocati, che si protrarrà almeno fino a lunedì 20 compreso. In questa settimana l'attività della giustizia è praticamente paralizzata, fatta eccezione per le udienze nelle quali sono coinvolti imputati detenuti.

Ieri mattina si è svolta l'assemblea degli avvocati e dei procuratori del Foro di Grosseto che «all'unanimità — scrive il presidente dell'Ordine, l'avvocato Lorenzo Tozzi — ha deliberato di ratificare quanto deciso in via d'urgenza dal Consiglio dell'ordine e di proseguire nell'astensione delle sole udienze penali, con i limiti precedentemente imposti in funzione delle esigenze degli imputati detenuti, sino a tutto il 20 giugno compreso, data per la quale è nuovamente convocata l'assemblea dell'Ordine forense per decidere circa ulteriori eventuali iniziative; ha confermato quindi che l'astensione dalle udienze civili terminerà con il giorno 16 giugno».

Gli avvocati grossetani scioperano per solidarietà con i «colleghi napoletani per le inammissibili iniziative di cui sono stati oggetto da parte della Procura della repubblica di Napoli», che ha aperto un'inchiesta su quel Consiglio dell'ordine ipotizzando l'interruzione di pubblico servizio.

L'assemblea degli avvocati e procuratori grossetani, riferisce il presidente Tozzi, «ha espresso stupore e sdegno per l'iniziativa assunta dalla Procura, volta a limitare la libertà, l'indipendenza e la dignità dell'avvocatura, denunciando come tale atteggiamento, unico per gravità, denoti altresì una tendenza generalizzata a sminuire il ruolo essenziale che l'avvocatura svolge in difesa dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini, nel più ampio contesto della giustizia».


Computer e programmi

SE VENDI COMPUTER FAI UN ANNUNCIO CHE SIA TUTTO UN PROGRAMMA

Un annuncio chiaro ed esauriente attira e convince il cliente.

Annuncio ripetuto, successo garantito.

COAP
Centro Orientamento Aggiornamento Professionale
Azienda speciale C.C.I.A.A. Grosseto

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

*LA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI*

**Periodo:** 27 - 28 Giugno 1994
Destinatari: Responsabili ed addetti alle funzioni aziendali di marketing, di vendita e di erogazione dei servizi.
Quota di iscrizione: 130.000
Sede c/o Camera di Commercio I.A.A.

*RAPPORTO AZIENDA-BANCA*

**Periodo:** 29 - 30 Giugno 1994
Destinatari: Responsabili finanziari ed amministrativi e loro collaboratori.
Quota di iscrizione: 130.000
Sede c/o Camera di Commercio I.A.A.

**Per nformazioni ed iscrizioni Telefonare al n. 430.229**

La GIMAR s.a.s.
Concessionaria
Alfa Romeo INNOCENTI
RICERCA
PER RISTRUTTURAZIONE PROPRIO ORGANICO:
A) **RAGIONIERE/A** max 35, militesente, con concreta esperienza settore amministrativo contabilità generale computer;
B) **VENDITORE/TRICE** per settore auto e ricambi con forte motivazione e voglia di apprendere, max 27 anni militesente;
C) **OPERAIO MECCANICO** con esperienza elettronica auto max 30 anni, militesente;
D) **APPRENDISTA MECCANICO** con indirizzo elettronica auto.
*Gli interessati sono pregati di presentarsi sabato 18 giugno dalle ore 9 alle ore 12.30 presso la Concessionaria GIMAR, Largo Menotti, 3 Zona Casalone - Grosseto.*

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI A
A.MANZONI&C.
Filiali in tutta la Toscana

OPERA
Il Giardino delle Delizie
GRANDE INAUGURAZIONE DEL DISCO GARDEN
DA QUESTA SERA LO SPAZIO MULTIMEDIALE OFFRIRÀ DUE PISTE DA BALLO:
OPERA: *DOWN BEAT, REGGAE, FUNKY SOUL* - DISCO GARDE: *HAPPY MUSIC*
VENERDÌ 17 GIUGNO
**INFO CALL 0564/862608** - S.S. AURELIA KM. 140 - ANSEDONIA (GR)

# Commerciale, scrutini da ko

## *In alcune classi promossi a giugno solo cinque studenti*

SENTENZE da shock negli scrutini dell'Istituto tecnico commerciale: in alcune classi si è rasentato la bocciatura per tutti gli studenti.

Fino a questo momento manca ancora qualche classe ma il bilancio è abbastanza sconcertante per gli aspiranti ragionieri.

In ben quattro classi meno del 40% degli studenti è stato promosso direttamente a giugno, una parte rimandata ed il resto respinto.

C'è da chiedersi che cosa possa essere accaduto all'interno della classe al momento dello scrutinio. E' stato impossibile avvicinare il preside per avere un suo commento. Si tratta comunque di una vera e propria «strage».

Il caso più eclatante riguarda una quarta classe (precisamente la 4ª C programmatori) che su 24 alunni soltanto 5 sono stati promossi a giugno, 9 i respinti e 10 i rimandati; la maggior parte con tre materie (equivalente ad una quasi bocciatura). Una domanda è d'obbligo: «di chi è la colpa?». Degli alunni che non hanno voglia di studiare o dei professori troppo severi? Oppure in quella classe sono stati messi insieme tutti gli studenti che non hanno molta voglia di applicarsi?

Domande difficili a cui, almeno in questa fase, è difficile dare una risposta; se nel biennio può capitare di avere alunni poco disposti a stare sui libri, è molto difficile che ciò succeda nelle classi maggiori, specie in una quarta che prepara ad affrontare l'anno della maturità.

E a proposito di maturità ecco gli ultimi dati riguardanti gli ammessi e non ammessi ai prossimi esami del 22 e 23 giugno.

Altri cinque istituti sono stati interpellati per avere il numero esatto dei candidati, mentre ne manca soltanto uno (l'Agrario) che provvederà ad esporre i quadri soltanto nella giornata di sabato, un po' in ritardo rispetto agli altri istituti superiori.

La scuola non troppo in linea con gli altri istituti è il Geometri con undici alunni non ammessi agli esami, mentre sono ben 94 coloro che potranno prender parte agli scritti ed agli orali (la percentuale è lo stesso altissima: 89% ammessi, 11% non ammessi).

L'Istituto professionale per l'agricoltura di Rispescia presenterà sei candidati sui sette inizialmente previsti. Bel colpo del dell'istituto Magistrale con il 100% delle allieve ammesse agli esami di maturità.

Al Liceo Artistico il 93% è stato ammesso alla fase di conseguimento al diploma (70 candidati), mentre il 7% rimanderà questi esami di un anno. L'Istituto tecnico industriale ha presentato il 100% dei candidati nelle sezioni riservati agli elettrotecnici (40/40), mentre per i meccanici 19 ammissioni contro 3 non ammessi. Diminuisce di poco la media che rimane, comunque, elevata: il 96% degli studenti potrà affrontare gli esami di maturità. *(g.d.l.)*



**Gli studenti davanti ai quadri** *(Foto Bf)*

*Processo davanti al pretore di Orbetello*

## Lite fra pizzardoni

ANCHE i vigili urbani hanno un'anima. Ma guai ad essere troppo comprensivi con gli automobilisti. C'è il rischio di mettersi nei guai. Ne sa qualcosa un agente della polizia municipale di Orbetello, che stamani dovrebbe comparire (sciopero degli avvocati permettendo) davanti al pretore della cittadina lagunare, per rispondere dell'accusa di minacce a pubblico ufficiale. La vicenda, che ha fatto scattare un procedimento penale nei suoi confronti, risale ad un anno fa. Davanti al pronto soccorso del'San Giovanni di Dio' arriva una macchina con un ferito a bordo e l'uomo, che è alla guida, parcheggia in divieto di sosta. Nei paraggi c'è un vigile molto conosciuto in riva alla laguna. Si chiama Luciano Mattarelli e da anni è segretario generale dell'Anvu, l'associazione di categoria dei'pizzardoni'. E così dice all'automobilista di stare tranquillo.'Non si preoccupi della macchina - lo rassicura - figuriamoci se le faccio la contravvenzione. Lei pensi a far soccorrere il ferito. Al resto ci penso io'. Passa qualche minuto ed entra in scena l'agente Burla, anche lui della polizia municipale di Orbetello, che, senza starci tanto a pensar su, tira fuori il blocchetto delle multe. Tra i due uomini in divisa si accende una discussione. Mattarelli spiega al collega come stanno le cose e lo avverte di stare attento a quello che fa. Ma Burla va avanti per la sua strada e, dopo aver multato la macchina lasciata in divieto, compila un verbale nel quale scrive di essere stato minacciato dal segretario dell'Anvu.

## Motopeschereccio salva due naufraghi

*Erano su un'imbarcazione che si era rovesciata davanti alle Formiche*

NEL tardo pomeriggio di ieri un motoscafo con motore entrofuoribordo di nome Elisa, lungo circa sette metri, si è rovesciato su un'onda mentre era in navigazione nei pressi delle Formiche di Grosseto.

Il motoscafo rovesciato è rimasto in superficie perché realizzato con un sistema inaffondabile; i segnali di soccorso e le urla dei due naufraghi, turisti tedeschi in vacanza da qualche settimana in Maremma, sono stati notati dall'equipaggio del motopesca Salvatore che si è accostato al relitto ed ha preso i due cittadini stranieri a bordo.

Subito dopo i pescatori hanno rimorchiato la barca ancora rovesciata sino all'interno dell'approdo di Porto Santo Stefano. Le operazioni di soccorso sono state ostacolate dall'onda di maestrale; è questo quindi impossibile al personale del motopesca, nonostante i numerosi tentativi, di raddrizzare l'imbarcazione.

I due tedeschi erano partiti dalla zona della Giannella dove da qualche settimana sono in campeggio; il loro obbiettivo era quello di fare delle foto subacquee: il mare poribitvo e la scarsa conoscenza dei venti ha fatto rovesciare l'imbarcazione. Fortunamtamente in quel tratto di mare transitava un peschereccio altrimenti i tedeschi sarebbero andati incontro a gravi conseguenzi. Non potevano infatti lanciare i razzi e non erano neanche in grado di raddrizzare il loro motoscafo. Il sopraggiungere della notte, inoltre, avrbbe complicato la situazione.

## Sforzi ancora ricoverato nel reparto terapia intensiva

E' ancora ricoverato nel reparto di terapia intensiva Gabriello Sforzi, il candidato a sindaco di Campagnatico che si è sentito male nella tarda serata di domenica.

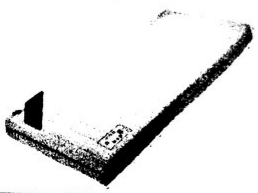
L'uomo è in isolamento e le sue condizioni vengono tenute sotto controllo dai medici della cardiologia. E' stato con ogni probabilità lo stress della campagna elettorale a causare il malore. Sforzi, che ha 54 anni, si era presentato alla guida della lista civica «Insieme per Campagnatico», che è arrivata terza al termine dello scrutinio che ha visto vincitrice la lista Allenza Progressista del neo sindaco Fabio Capitani.

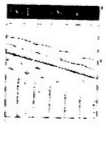
E a proposito dei risultati, dobbiamo scusarci con i lettori per gli errori di inserimento dei dati contenuti nella tabella riepilogativa dello scrutinio di Campagnatico. A causa di uno spiacevole disguido, i voti conseguiti dalla lista del Buongoverno (candidato Nisi) sono usciti come attribuiti alla lista civica, e viceversa, sia per i totali che per ciascuna delle sette sezioni elettorali. Stesso discorso per le percentuali. Naturalmente, come era stato specificato nell'articolo, i voti della lista Buongoverno sono stati 670, mentre la lista di Sforzi sono stati 326. Corretti invece i dati relativi ad Alleanza.

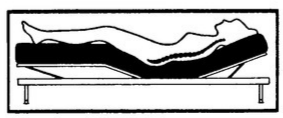
Mariottiflex

GROSSETO
Neg. Via Sauro, 20/22
Tel. 0564/27.955
Lab. Via Birmania, 95/97
Tel. & Fax 45.36.44

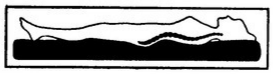
MATERASSO Mod. BEL SOGNO
MATRIMONIALE ESTATE/INVERNO ANATOMICO
COMPLETO DI
DUE GUANCIALI - DUE FEDERE 50x80
UN COPRIMATERASSO - UN COPRIRETE
Garantito 15 anni a sole L. 550.000







RETE CON MOVIMENTO ELETTRICO



PRODUZIONE PERSONALIZZATA DI:
LETTI IMBOTTITI
TRAPUNTE e PIUMONI
TENDAGGI - TAPPEZZERIA

PRODUZIONE SU MISURA DI:
RETI IN ACCIAIO ZINCO CROMATE
RETI ORTOPEDICHE VERNICIATE
RETI CON MOVIMENTO ELETTRICO
RETI IN DOGHE DI FAGGIO

PRODUZIONE SU MISURA DI:
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
MATERASSI IN LATTICE NATURALE
MATERASSI IN POLIURETANO ESPANSO
MATERASSI IN COCCO

*Il comitato per la difesa della Maremma scende nuovamente in campo e difende il decreto Spini*

# Sulla centrale non cederemo

## *Preoccupano le decisioni romane L'ambiente ora corre nuovi rischi*

IL comitato per la difesa della Maremma, in merito al futuro della centrale Enel di Montalto di Castro, ha chiesto un incontro urgente con l'assessore all'ambiente della Regione Toscana e a quello della Provincia.

Il comitato afferma che: «In questi ultimi tempi la stampa ha riferito di varie prese di posizione in merito alla Centrale di Montalto di Castro tese a modificare quanto con immensa fatica è stato conquistato da istituzioni, movimenti di opinione e organizzazioni che tutelano gli interessi dell'economia della Maremma tosco laziale.

La provincia di Viterbo ha approvato una bozza di convenzione con l'Enel che monetizza il danno derivante dall'entrata in funzione della centrale assicurandosi tuttavia che l'intera opera venga completata. Dall'altro lato l'Enel, accogliendo le proposte della commissione ministeriale di valutare l'impatto ambientale del porto metanifero, valuta le ipotesi alternative indicate senza operare alcun collegamento con le regioni e le province interessate.

Ancora: cogliendo questo stato di incertezza della situazione, i sindacati del viterbese spingono per la ripresa dei lavori se non per la realizzazione del porto almeno per la creazione di un polo industriale che assorba la mano d'opera dei cantieri della centrale, pur sapendo che questo costerebbe il posto di lavoro a migliaia di altri lavoratori che dal turismo, dall'agricoltura e dal commercio traggono le fonti della loro sopravvivenza. Infine è di questi giorni la presa di posizione del direttore generale del ministero dell'ambiente, Corrado Clini, che propone l'annullamento del decreto Spini che aveva opportunamente bloccato i lavori per il porto metanifero. Il comitato per la difesa della Maremma esprime tutta la sua preoccupazione per questa situazione e, in modo particolare, per il silenzio su tutta la questione Montalto che caratterizza questa fase del dopo elezioni politiche. A nostro avviso, infatti, è proprio in questa fase che occorre il massimo di attenzione e di presenza per evitare, ancora una volta, di trovarsi di fronte a decisioni prese dall'alto senza nessun confronto con i principali interessati al problema: regioni, province, comuni, rappresentanti di categorie economiche, comitati di cittadini. Noi sollecitiamo nuovamente questi enti a indire, come già in passato, una riunione che serva ad organizzare iniziative comuni che dimostrino al nuovo governo che sul tema Montalto di Castro da parte dei maremmani non c'è nessun cedimento né alcuna disponibilità a mollare la presa».



**La centrale Enel di Montalto di Castro** *(Foto Iaccarino)*

# L'alternativa per i posti di lavoro

di Brunella K. Ciullini

«LA centrale di Montalto di Castro è la 'madre' di tutte le tangenti. Opere inutili e distruttive pensate e progettate solo per racimolare mazzette. E a Montalto il 'pizzo' supera addirittura il tetto della maxitangente Enimont: 190 miliardi solo di tangenti».

Nelle parole-denuncia di Erasmo De Angelis, presidente toscano di Legambiente, si può riassumere la paradossale vicenda di Montalto di Castro dove con un blitz del neoministro per l'ambiente Altero Matteoli, nuclearista convinto, potrebbe partire da un momento all'altro la costruzione di un gigantesco braccio di mare (un pontile lungo un chilometro e mezzo e alto come un palazzo di 7 piani) che deturperebbe il litorale che va da Capalbio all'Argentario. Tutto «l'affaire» è stato ricostruito dettagliamente da Legambiente in un dossier in cui è stata sintetizzata un'ampia serie di atti giudiziari. Ma attenzione: non è l'unica «fatica» partorita in questi ultimi tempi dagli ambientalisti toscani». Per la prima volta l'associazione è scesa in campo per lanciare proposte e suggerimenti, una sorta di vero e proprio piano occupazionale, denominato significativamente «Ducato di Castro».

Un progetto che vuole essere anche una «sfida» a chi crede «che senza la centrale la zona si riempirà di disoccupati». Sottolinea l'onorevole Scalia, della segreteria nazionale di Legambiente: «Questo piano si propone infatti l'obiettivo di creare una occupazione qualificata in grado di assorbire parte della mano d'opera espulsa dal cantiere della centrale o comunque ridurre la pressione su alcune categorie». Il tutto attraverso interventi legati alla diversificazione della produzione agricola del comprensorio (attualmente fortemente sbilanciata sulla olivicoltura) ed incremento del reddito agricolo; all'utilizzazione di energie rinnovabili; alla difesa del passaggio agrario e tutela dell'ambiente attraverso programmi di rinaturalizzazione; al recupero dei centri storici; «l'offerta di un pensiero di produzioni agricole di qualità compatibili; infine allo sviluppo di infrastrutture per una offerta turistica di qualità.

Per ogni intervento la Legambiente ha previsto costi, precise iniziative, tempi di durata, programmi dettagliati, tanto da annunciare, con sicurezza, la creazione di 2250 posti di lavoro per almeno 10 anni. «Ma possiamo dire di più — spiegano gli ambientalisti toscani — con un investimento di 60 miliardi annui garantiremmo, con questo progetto, almeno 1800 posti di lavoro stabili l'anno». I comuni interessati? Eccoli: Montalto di Castro, Canino, Cellere, Ischia di Castro, Farnese, Arlena di Castro e Tessennano, ma il piano potrebbe essere applicato «senza problemi» anche a tutta la Maremma.

Insomma, Legambiente vuol far capire di non stare con le mani in mano, di avere antenne dritte e volontà da vendere. E questo riguarda non solo il futuro (occupazione e sviluppo) dell'intera zona, ma anche il destino della centrale stessa. Diversi i messaggi inviati al neo ministro per l'ambiente e a tutto il nuovo governo: innanzitutto la difesa della verifica ambientale stimolata dal decreto-Spini (la prima e finora unica verifica effettuata nella zona in 15 anni); sì all'alimentazione a metano ma senza superare il tetto di potenza di 2000 mega watt; no al devastante braccio a mare; no al metadonotto sottomarino; via libera invece all'utilizzo del metano ma immettendolo a Montalto attraverso una deviazione sotterranea «che non deturperebbe l'ambiente e costerebbe un quarto di meno rispetto al progetto Enel».

## FLASH

DOMENICA A MARINA

### Swatchmania

Domenica all'hotel Mediteraneo, dalle 10 alle 20, ci sarà una mostra di scambio mercato di orologi Swatch e da collezione. L'iniziativa in programma a Marina di Grosseto è già stata presentata durante nei mesi invernali a Grosseto e c'erano stati numerosi scambi fra i collezionisti; il prossimo appuntamento dovrebbe monopilizzare l'attenzione dei turisti e dei collezionisti di tutta la Maremma.

UN CONVEGNO

### Farmacologia

Da Grosseto partirà domenica un segnale importante per il miglior funzionamento della sanità italiana. Un'iniziativa organizzata di comune accordo fra medici e farmacisti per discutere sul farmaco, non in termini astratti, ma nella concretezza degli adempimenti che la sua prescrizione comporta per medici e farmacisti. L'iniziativa avrà luogo, con inizio alle 9,30 all'hotel Riva del Sole.

A GORARELLA

### Cacciatori Doc

Sabato alle 16 a Gorarella avrà luogo la premiazione degli oltre 400 cacciatori che hanno più di 50 anni di porto d'armi e di pratica venatoria. L'iniziativa, organizzata dalla federazione italiana della caccia, avrà luogo nel salone dei congressi del quartiere di Gorarella.


Ringressi Car

Hyundai Lantra a L. 22.900.000 GARANZIA 3 ANNI

ARIA CONDIZIONATA e AUTORADIO con frontalino estraibile

IN OMAGGIO

oppure SUPERVALUTAZIONE del vostro usato




Hyundai in Italia sotto garanzia presso i Concessionari Hyundai. Tutti i dettagli sulla garanzia presso i Concessionari Hyundai

E' un'iniziativa esclusiva della Concessionaria HYUNDAI di Grosseto

Ringressi Car valida fino al 31 luglio 1994 per le vetture disponibili

A GROSSETO è

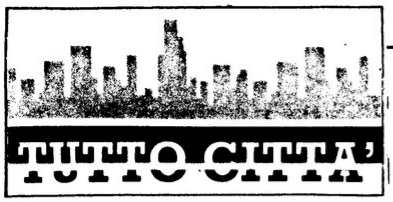
RINGRESSI CAR

V.le Matteotti, 57/63 - Tel 0564/22367

Via del Terminillo, 35 - Tel. 0564/415068

Assistenza e vendita ricambi:

V.le Europa, 79 - Tel. 0564/457698 HYUNDAI




## RITROVI

**BLACK SUN** Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Tutti i fine settimana ed i giorni festivi si balla con «High energy with new hits».
Disc-jockey Stefano Calvi.

**DISCOTECA FOUR ROSES** Marina di Grosseto
Il sabato sera e nei giorni festivi la discoteca offre la possibilità di trascorrere qualche ora ballando in allegra compagnia.
Musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

**CHEZ DANI** Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

**SALA EDEN** Grosseto, Bastione Garibaldi, tel. 26285
Il locale rimarrà chiuso per ferie.
La data di riapertura verrà comunicata dalla direzione del locale.

## CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
**Chiuso per ferie**

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
**Chiuso per ferie**

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
**Una donna pericolosa**
Vietato ai minori di 14 anni

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
**Il locale resta chiuso per ferie**

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
**Una pura formalità**

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Prossima riapertura con in programma pellicole tra la migliore produzione.

Castelderpiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
**Riposo**

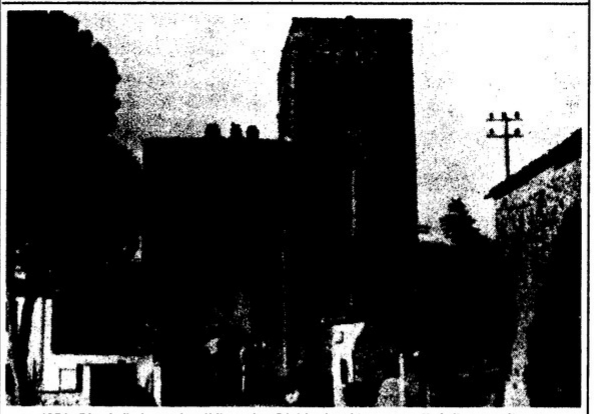
Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
**Chiuso per ferie**

Massa Marittima-**MAZZINI** Centro storico - ore 21,15
**Chiuso per ferie**

Bagno-**ROMA** Centro storico (21,30 fer.; 15,30—21,30 fest)
**Riposo**



## COME ERAVAMO



**1954 - Una bella immagine di Paganico. L'obiettivo si è posato sulla bella porta Senese che fa parte integrante della cinta muraria del paese che si trovava su quella che era definita la strada del sale e congiungeva la Città del Pallo a Grosseto.** *(Foto Archivio Fratelli Gori)*

## MUSICA

### Amici del Quartetto

Quattro anni di vita, una nutrita serie di concerti, un gemellaggio con un quartetto francese che dà un taglio internazionale alla rassegna.

Si presenta così il 4° Festival Amici del Quartetto organizzato dall'associazione Jean Xavier Lefevre e in corso di svolgimento presso la sala Eden di Grosseto. L'offerta spazia attraverso un'ampia panoramica di stili, epoche e formazioni strumentali diverse. Il primo appuntamento ha avuto come protagonista assoluta l'arpa grazie alla presenza del Quartetto Arpheo intento ad una filologica ricerca sull'evoluzione musicale, anche moderna, dello strumento. Stasera, invece, (ore 21.30), si esibisce il «Quartetto d'Archi Elisa». Quattro musicisti e un repertorio dedicato alla grande armonia di Beethoven.

Il Quartetto arriva a Grosseto, dopo una lunga serie di partecipazioni brillanti a concorsi e premi. Poi il Festival prosegue con ritmo sostenuto passando attraverso la curiosa incursione di domenica prossima nel repertorio scozzese e irlandese del periodo compreso fra Seicento e Settecento grazie al Caledonian Companion o la proposta del quartetto di Pontarlier.

A parte e degna di menzione l'ocasione del prossimo sabato 25 giugno: un concerto dedicato ai gruppi vincitori del «Primo Concorso Nazionale di Musica da Camera con Strumenti a Fiato Città di Grosseto», organizzato dall'associazione «Lefevre» in collaborazione con la scuola comunale di musica e con il patrocinio del Comune, dell'Éndas e dell'Apt di Grosseto. Apre la serata l'Ensemble Aponus con musiche che vanno da Beethoven a Muczynwski, da Talmelli a Devienne e la completa il Quintetto Ottoni Gabrieli. *(s.m.)*

## TAXI

**Grosseto.** Piazzale della Stazione Ferroviaria tel. 20005; piazza Duomo tel. 22478; p. Monte dei Paschi tel. 22393; piazza Albegna tel. 23325; ospedale Misericordia, via Senese telefono 20420. **Orbetello.** Innocenti, tel. 867050; Pantini tel. 860233. **Porto S. Stefano.** Gigi De Vincenti, S.Colombo, tel. 817794; Colonnelli, S. Colombo, tel. 812625. **Follonica.** p. Sivieri, tel. 0566-41620; Taxi Luci, tel. 41414; autopubbliche, p. Stazione, tel.41355. **Castiglione della Pescaia.** Autonoleggio «Viti», via Ricci 20, tel. 934668; via Ximenes, tel. 939228. **Castelderpiano** Gabelli, tel. 955259-955306. **Massa M.:** Mario Radi tel. 902171; G.Giovani, tel. 902202. **Arcidosso:** Serafino Minucci, v. P.Pifferi, tel. 966259; Eddo Pastorelli tel. 966494.

## EDITORIA

LO STATO DEI PRESIDI IN UN FASCICOLO

### Disegni storici inediti del Fabroni

VA in edicola ed in libreria proprio in questi giorni un fascicolo che potrebbe rivelarsi una vera ghiottoneria per gli appassionati di storia e curiosità locali. Si tratta di una novità assoluta inerente la prima rappresentazione grafica dei luoghi che, intorno alla metà del 600 formavano quella piccola entità politica che dopo il trattato di Cateau Cambresis presero il nome di «Presidi di Toscana». Lo Stato dei Presidi voluto dal re di Spagna Filippo II che aveva ceduto a Firenze gli altri territori della sconfitta Repubblica di Siena.

I disegni sono opere originali di Ignazio Fabroni, pistoiese, Cavaliere dell'ordine di Santo Stefano al servizio di Cosimo de' Medici, marinaio e artista. E quando l'artista aveva il sopravvento i disegni dettagliati della costa prendevano vita, nei minimi particolari (cale, seni, baie, approdi e porti). In oltre ventanni al servizio dei Medici, Ignazio Fabroni realizzò ben 842 disegni, testimonianza diretta dell'epoca. I disegni sullo Stato dei Presidi sono 23, otto dei quali riguardano l'insenatura di Porto Santo Stefano (odierna Pilarella). I disegni sono una prima assoluta e sono inseriti nel fascicolo di cui parliamo (48 pagine di grande formato con riproduzioni a piena pagina), accompagnati da brevi note esplicative.

Il merito dell'opera è di tre appassionati di storia locale, Della Monaca, Roselli e Tosi, pubblicata dalla Libreria Massimi di Porto Ercole. Una documentazione inedita, che giunge direttamente dalla storia della Costa d'Argento.



## SOS

**Sip**, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani:** Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Aci** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

## BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via **Senese** 223, Roselle, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867036.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Castelderpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616098.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Montesheil**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Boncioli**, via Mazzini, tel. 563085.
CIVITELLA M.: **ESSO**, ss. 223, tel.908960.


# Comunicazioni Personali

*Ad Umberto birichino buon compleanno dal «nonnino»*

*Fulvio*

A nonna Clelia auguri di buon compleanno da Giusy e Samuele.

Sei in gamba!

*Auguri di buon onomastico a Vito di Marina da tutte le amiche della spiaggia*

Domani Mario Sarpi e Monica Cenni festeggiano 20 anni di matrimonio. Auguri da tutti gli amici e dai parenti

A Fabrizio: il primo passo è stato fatto: ora ci sono gli esami. Vedrai, andrà tutto bene.

Mamma Simona

Auguri a Marco per il suo 15° compleanno

Luca e Manuela

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052

IL GIORNO DELLA LIBERTA'

A metà mattinata i tedeschi vennero da via de'Barberi



I sepolcri provvisori dei Martiri di Niccioleta, dietro la Chiesa di Castelnuovo; i minatori trucidati quel 13 giugno del 1944 furono 77

*Cinquant'anni fa la liberazione di Grosseto*

## Solenni celebrazioni

L'AMMINISTRAZIONE comunale e l'amministrazione provinciale di Grosseto hanno voluto ricordare — con la convocazione in seduta congiunta dei rispettivi consigli oggi, mercoledì 15 giugno, alle ore 10, nel palazzo municipale — il 50° anniversario della liberazione della città dei tedeschi.

Proprio nella notte tra il 14 e il 15 giugno di cinquanta anni fa, i partigiani grossetani della formazione «Vittorio Alunno», sotto il comando di Aristeo Banchi, occuparono alla città (già abbandonata dal comando tedesco) e respinsero poi, nella giornata del 15, tutti i tentativi delle truppe tedesche di rientrarvi. Nello scontro armato caddero ben sei patrioti: Luigi Falciani, 40 anni; Renato Giananneschi, 21 anni; Elvio Palazzoli, 20 anni; Paolo Santucci, 16 anni; Agostino Sergenti, 46 anni e Giuseppe Cennini, 60 anni.

Quando gli alleati entrarono in Grosseto liberata, trovarono già insediato e all'opera il primo governo democratico della città, rappresentativo di tutte le forze politiche del Cln, da cui derivò subito la prima giunta comunale con il sindaco Lio Lenzi.

Nel corso della seduta consiliare — alla quale interverrà l'on. Elio Gabbuggiani, coordinatore del comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della Liberazione in Toscana — sarà consegnata a Aristeo Banchi (il comandante Ganna) una targa a ricordo dell'impresa.

In serata, nella piazza del Duomo, la giornata sarà conclusa da un concerto che verrà proposto ai cittadini dalla Filarmonica «Città di Grosseto».

# Avevamo una ventina di fucili

## *Il comandante «Ganna» ricorda quel 15 giugno del 1944*

di Claudio Bottinelli

ERA una bella giornata, con il sole, cinquant'anni fa, il 15 di giugno. «Ganna», oggi, parla della liberazione di Grosseto con il distacco della storia, sereno e forte dei suoi 87 anni finiti. Allora comandava lui quella trentina di giovani che «tenevano» la città mentre i tedeschi erano in ritirata, e che furono protagonisti di uno scontro a fuoco che lasciò sul terreno 6 morti fra i patrioti e una diecina di morti e feriti in divisa di SS, che i tedeschi si affrettarono a caricare su un carro trainato da cavalli e si portarono via.

«Ganna» era il suo nome di battaglia; Aristeo Banchi quello dell'anagrafe.

«Ero l'unico partigiano vero — ricorda oggi — di quella banda, tant'è che gli altri furono riconosciuti come patrioti, dopo la guerra, ma non come partigiani. Perchè solo io, fra tutti, avevo già partecipato ad azioni di guerra, ed avevo un minimo di esperienza. Per questo fui nominato capo».

Capelli bianchi, un'artrite che gli consiglia di restare seduto, mente lucida e ricordi precisi, nomi a parte — si scusa, quasi — Aristite Banchi non ha certo dimenticato quel 15 giugno del 1944.

«Dal giorno prima — ricorda — tenevano sotto controllo la piana verso Alberese, dalla cima del campanile del duomo, con i binocoli. E vedemmo le colonne tedesche che deviavano verso Istia e Roselle, evitando la città, cosa questa che ci venne confermata anche dalle nostre staffette.

Una diecina di noi — ricorda Ganna — andarono a presidiare le condotte dell'acqua sull'Ombrone; un'altra diecina controllavano il campo di via Amiata, e la strada che veniva da Scansano; un'altra diecina era sulle Mura, a Porta Vecchia. Furono loro a scontrarsi con i tedeschi.

Un gruppetto di SS, una quindicina che si tiravano dietro un barroccino con un cavallo, passarono l'Ombrone e a metà mattinata risalirono lungo via de' Barberi.

L'ordine dato ai nostri ragazzi era di lasciarli passare, di non sparare. Sia perchè avevamo, fra tutti, solo una ventina di vecchi fucili ed una sciabola, ed era impensabile un conflitto a fuoco contro soldati esperti ed armati di mitra; sia perchè temevamo rappresaglie sulla popolazione.

Ma si sa — ricorda oggi «Ganna» — che i giovani hanno il sangue caldo, e d'improvviso si sentirono delle fucilate, e subito risposero i mitra tedeschi. Cominciò così la «battaglia di Grosseto», davanti Porta Vecchia e in piazza del Sale.

I tedeschi stavano entrando in città, armi spianate, ma vennero bloccati da una bomba a mano tirata da Mario Vannuccini, che permise ai compagni di scendere dalle Mura per la Cavallerizza e di nascondersi nelle strade della città.



Una formazione di partigiani che operava nella Maremma grossetana, nella zona di Manciano



Aristeo Banchi, detto «Ganna» *(Foto Agenzia B.F.)*

I tedeschi però si fermarono per poco, giusto il tempo di raccattare morti e feriti e caricarli sul barroccio. Poi risposero al fuoco.

Sulle Mura trovarono Elio Palazzoli con il moschetto in mano: lo uccisero e lo gettarono di sotto. Agostino Serventi lo ammazzarono in un orto che era a ridosso delle Mura. Gigi Falciani invece aveva fatto prigioniero un tedesco. Gli puntò addosso il fucile, quello alzò le mani senza lasciare il mitra, e il Falciani cominciò a urlare: "L'ho preso uno! L'ho preso uno!" e si voltò la testa verso i suoi compagni. Un gesto che gli fu fatale, ricorda «Ganna»: il tedesco se ne accorse, si girò di scatto e sparò una raffica che uccise il Falciani, ancora mezzo girato.

I tedeschi attraversarono la città senza altri incidenti, e sparirono verso Nord.

Così Grosseto visse la mattina della sua liberazione, il 15 giugno del 1944.

Con un'appendice nel pomeriggio, quando nella piazza del Comune gremita di gente, con il Comitato di Liberazione schierato, e tutti che esibivano coccarde e fazzoletti rossi, arrivò un ufficiale tedesco in bicicletta, che scese e cercò di strappare quelle coccarde dal petto della gente.

Lo facemmo prigioniero — ricorda «Ganna» — e lo sbattemmo in carcere, assieme ad un'altra diecina di soldati che avevamo scambiato per alleati e che invece scoprimmo, in questa occasione, che erano alleati dei tedeschi. Chiudemmo le porte delle celle — dice «Ganna» — e solo dopo ci accorgemmo che non avevamo le chiavi per riaprirle.

Dovettero aspettare che arrivassero gli americani, per essere riportati fuori.

Gli americani. Arrivano dopo qualche giorno, ed entrarono da Porta Vecchia, anche loro, e da via Ricasoli.

Ricordo — dice «Ganna» — le bandierine che addobbavano i palazzi, e la gente che gremiva la piazza. E' il carro armato che arrivava e che, alla fine di via Ricasoli, sbandò è "raspò via" uno spigolo del palazzo della provincia. Un danno che ancor oggi è visibile, sul muro dell'edificio.

Qui i ricordi di «Ganna» portano a Casa Mazzoncini, in via Mazzini, all'Hotel Bastiani con le feste dei vincitori, alla ricostruzione. Ma è un altro capitolo. E' il «dopo» liberazione; un'altra cosa.

## Jesi nomina 2 grossetani suoi cittadini onorari

IL Comitato nazionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della guerra di liberazione ha comunicato che l'amministrazione comunale di Jesi ha deliberato la concessione ai grossetani Eraldo Vannozzi e Quintilio Tenerini della cittadinanza onoraria per aver preso parte alla liberazione della città nel 1944.

Vannozzi, allora diciottenne paracadutista nella divisione «Nembo» combattè valorosamente con un nucleo di sabotatori per scardinare le difese della cittadina e aprire così la strada all'avanzata del reggimento. Tenerini, ex sergente autiere della divisione «Nembo», è segretario della sezione Combattenti e reduci di Arcille e stimato dirigente sportivo.

L'attestato e una medaglia commemorativa sarà consegnata ai superstiti della liberazione di Iesi nel corso di una seduta straordinaria del consiglio comunale che avrà luogo l'11 luglio.

Dal 5 al 12 luglio è programmata la «Risalita pellegrinaggio Chieti-Metauro», per celebrare il 50° anniversario della liberazione di gran parte dell'Italia centrale da parte delle truppe inquadrate nel Corpo italiano di liberazione.

# Fu la prima città liberata a nord di Roma

di Luciana Rocchi

GROSSETO prima città liberata dopo Roma, con azioni che precedono l'arrivo degli Alleati. Grosseto che prima del tramonto del giorno stesso della Liberazione ha un'amministrazione eletta dal Cpln (Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale), Grosseto in cui il Cpln si conquista rispetto all'Amg (Allied Military Government) un ruolo autonomo e significativo. Grosseto che ha nei mesi successivi alla Liberazione un prefetto «politico», l'azionista Amato Mati. Sono dati che conferiscono al crollo del regime fascista a Grosseto una singolarità che meriterebbe di essere chiarita fino in fondo. Per ora, siamo solo in grado di ricostruire la cronaca dei giorni della Liberazione, utilizzando le memorie dei testimoni e quello che nei tre decenni successivi fu scritto in occasione delle celebrazioni. Il fondo archivistico del Cnl grossetano, attualmente depositato a Firenze presso l'Istituto Storico della Resistenza Toscana, potrà, quando sarà possibile studiarlo, offrire un grande contributo alla comprensione di quest'evento.

Nel giugno 1944 maturò la svolta che condusse alla Liberazione di una parte dell'Italia Centrale, nel corso dell'estate. Roma, liberata il 6, fu la prima tappa; da lì ebbe inizio l'avanzata verso Nord delle truppe alleate. A Grosseto, così come in altre zone, per esempio Manciano e Roccastrada, la presenza di un forte movimento partigiano determinò la fuga verso Nord dei fascisti e dei tedeschi ancora prima dell'arrivo dell'esercito alleato. Non fu una ritirata pacifica quella nazifascista, come attesta la strage di Niccioleta, avvenuta appena due giorni prima della liberazione di Grosseto. Qui, l'azione decisiva si verificò il 15. Durante la notte tra il 14 e 15 anche gli edifici pubblici, che erano stati abbandonati, furono occupati dai partigiani. In una città ormai sotto il controllo ciellinista e difesa dagli uomini della brigata Vittorio Alunno, ad una colonna di SS tedesche provenienti da Sud un gruppo di partigiani tentò d'impedire l'ingresso a Porta Vecchia, probabilmente anche nel timore di azioni di rappresaglia sulla popolazione. Lo scontro fu di piccola entità, ma costò sei caduti, quattro partigiani e due patrioti; i tedeschi continuarono la ritirata, lasciando i loro morti. La sera stessa, i membri del Cpln riuniti dettero inizio alla ricostruzione della Grosseto Postfascista, procedendo alla nomina di un sindaco, Lio Lenzi, comunista, di un vicesindaco, Delfo Fabbrini, socialista, di un Commissario Provinciale, Aster Festa, repubblicano. Gli incarichi pubblici conferiti erano rappresentativi degli orientamenti politici presenti nel Cln ed all'interno delle diverse brigate partigiane operanti nel territorio. Quando, il giorno successivo, le truppe alleate raggiunsero Grosseto, trovarono una città liberata ed ebbero di fronte uomini, che sembravano in grado di muoversi autonomamente e a pratiche politiche democratiche. È forse soprattutto per questo motivo e non solo per la particolare disponibilità del colonnello Hamilton (che dirigeva l'Amg) che a Grosseto non si verificarono nelle settimane e nei mesi successivi, ingerenze o contrapposizioni tra la pubblica amministrazione, il Cpln e la stessa Amg.

Grosseto sembra dunque non aver vissuto quella che in molte città fu una fase travagliata e contrassegnata da conflitti di competenze e da una crisi di ruolo dei Cln.

Ma su questo la ricerca storica deve ancora interrogare le fonti, per trovare risposte soddisfacenti.

*Cresce l'interesse per il match tra la polizia di stato e la nazionale dei frati cappuccini*

# La solidarietà tramite il calcio

## *Allo stadio Olimpico 8 luglio in notturna*

CRESCE l'interesse intorno ad un avvenimento sportivo nella sua facciata più evidente (una partita di calcio), ma che sfocia di certo nel sociale, visto che in questo caso la solidarietà umana si unisce allo spettacolo sportivo. E poi la nazionale Frati Cappuccini rappresenta una novità assoluta per i maremmani.

Così continuiamo a conoscere i protagonisti dell'iniziativa «Grosseto per la vita», organizzata da Radio Grosseto con il patrocinio del Comune capoluogo della Maremma in favore del Comitato per la vita, con appuntamento a venerdì 8 luglio (ore 21,30), nello stadio Olimpico, quando si svolgerà una partita con dei protagonisti sicuramente inusuali: la Nazionale italiana dei frati cappuccini sfiderà la squadra della Polizia di Stato, che porterà in campo anche Aldo Agroppi, giocatore eccelso ed ex allenatore della Fiorentina. Un personaggio noto in Maremma anche perchè Cittadino nello sport della città di Grosseto.

Il Comitato della vita sta cercando sino dalla sua fondazione (10 anni orsono) di accumulare, con una raccolta di fondi, la cifra necessaria per la realizzazione di un bunker che permetta l'attivazione di una unità di radioterapia: è uno dei suoi scopi principali, anche se non l'unico.

Ne parliamo con il presidente del Comitato per la vita, Silvio Battistini.

«Il comitato per la vita ha sempre acquistato macchinari per la cura e la prevenzione dei tumori — ha detto Battistini — ed è proprio la cobalto terapia uno dei momento fondamentali di tali cure. Sappiamo che purtroppo nella provincia di Grosseto ci sono 5-6.000 malati all'anno che per sottoporsi alle cure sono costretti a recarsi a Siena, Livorno, Firenze, con grandi disagi sia per i malati stessi che per i loro familiari. Per sottoporsi a 20 secondi o pochi minuti di trattamento devono fare ore ed ore di viaggio, e molte volte la lista di attesa è lunghissima».



La nazionale dei frati cappuccini

«Il Comitato per la vita — continua il presidente Silvio Battistini — ha fatto un accordo con la Regione che fornirà le apparecchiature, del costo di svariati miliardi. L'impegno del comitato è di costruire il bunker da donare all'ospedale Misericordia dove l'apparecchiatura possa trovare la giusta collocazione. Il costo non è indifferente, 1 miliardo e 600 milioni, ma una parte della cifra è già stata raccolta e si fa molto affidamento su questa partita per raccogliere altri fondi, tali da poter iniziare la costruzione del bunker entro l'anno».

E battistini conclude: «Le parole hanno comunque un valore relativo, ciò che conta sono i fatti, auspicando la partecipazione di tutti gli abitanti della provincia di Grosseto all'iniziativa, quindi coraggio, come si dice, l'unione fa la forza».

Intanto, prosegue l'organizzazione della partita, di quel momento spettacolare che con il suo indubbio richiamo può allargare ulteriormente la promozione dell'iniziativa. Così stavolta abbiamo la formazione dei Frati Cappuccini (nella foto a lato): Adalberto Katwoski, Sebastiano Bernardini, Orazio Renzetti, Lorenzo Tarletti, Enrico Nardin, Francesco Guarino, Remigio Cocco, Josef Timko, Paolo Tegaccio, Lucio Viscido, Jarek Bolis, Giulio Manera, Andrea Coria, Remigio Bottel, Paolo Cuvino, Alfonso Parente, Filippo Alliani, poi Walter Zanforlini (allenatore), Lino Sentimenti VI (altro allenatore), Toni Montone (medico).

# Passalacqua, anche la Nuova in finale

*Il team di Nencini supera 4-0 il Piombino ed affronterà il Sauro domani*

NUOVA: Tetrao 6,5, Moretti 7+ (Niccolini s.v.), Toncelli 6+, Cappellini 6,5, Grewing 6,5, Borghi 6,5, Civilini 7 (Succi 7), Pennucci 6,5, Severi 6,5, Pedone 6,5, (Romagnoli s.v.), Lapalorcia 6+. Allenatore: Nencini.

PIOMBINO: Vanni 5,5, Liguori 6=, Bianconi 6, Pretini 6, Barlettani 6, Passoni 6+, Borrelli 5,5, (Galeazzi s.v.), Grilli 5,5, Valli 5,5, Gianfaldoni 5,5, Paolini 5,5. A disposizione: Bibbiani, Palmisano. Allenatore: Guasti.

ARBITRO: Vadi, coadiuvato da Favetta e Giuranna.

RETI: 14'Civilini, 57'Severi, 72'Moretti, 75'Cappellini.

La Nuova è la seconda finalista del Torneo «Passalacqua». Il team di Nencini ha superato con autorità (4-0) un Piombino irriconoscibile e che ha deluso le aspettative. Da sottolinerare comunque la bella prova fornita dai grossetani, che fa ben sperare per la finale. Al 14' Nuova subito in vantaggio con Civilini che firma in acrobazia uno dei più bei gol della manifestazione. I maremmani sono gli assoluti padroni del campo, falliscono alcune facili occasioni per raddoppiare ma vanno al riposo con il minimo vantaggio. Nella ripresa i grossetani dilagano: al 57' Severi raccoglie un suggerimento di Pennucci e batte con freddezza Vanni, al 72'Moretti s'invola sulla fascia e centra il bersaglio con un perfetto diagonale, mentre al 75' è Cappellini che mette il proprio sigillo con un gran bolide dal limite.

## Alessio Tamburelli, giovane bomber del Casteldelpiano



UN giovane centravanti, che davvero promette molto bene, è Alessio Tamburelli (1978) in forza al settore giovanile dei giallorossi del Castel del Piano.

Dotato di un tiro preciso con ambedue i piedi e particolarmente scattante, Tamburelli ha iniziato l'attività nei Giovanissimi per passare agli Allievi provinciali nella stagione 1992-93, dove ha realizzò qualcosa come 25 reti. Nel campionato 1993-94, sempre con gli amiatini allenati da Fabrizio Camarri, a causa di alcuni lievi infortuni, non disputa tutte le partite, ma va a segno 17 volte. Il Casteldelpiano è 2° nel girone «B» dietro il Pitigliano, però non ha fortuna nelle finali provinciali vinte dalla Massetana.

La compagine di Camarri ottiene il premio disciplina. Negli Juniores Tamburelli gioca con il Casteldelpiano affidato a Giacomo Russo, nel torneo notturno «Bruno Passalacqua». Contro l'Argentario, il Casteldelpiano vince 4-1. Tamburelli, ancora una volta, dimostra le sue indubbie doti di «bomber» e, nello spazio di 24 minuti (25', 34' e 49') realizza tre gol di ottima fattura. La «tripletta» in una sola gara, è il record del torneo e per questo, crediamo, che Alessio sia meritevole di un riconoscimento. *(i.b.)*

# Monumento al ciclista a Sasso d'Ombrone

DOPO il monumento al pugile installato in largo Manetti a Grosseto, ora l'iniziativa si sposta sul ciclismo. Il monumento sorgerà nel Comune di Cinigiano, al Parco Bellavista di Sasso d'Ombrone, ma stavolta avrà un nome preciso, Giacomo Enei. Le offerte per realizzare l'opera sono in pieno fermento e già oltre un milione e mezzo di lire è arrivato sul conto corrente del Monte dei Paschi di Siena (cc 32002.40 della filiale di Grosseto). E le offerte continuano ad arrivare.

Giacomo Enei era nato a Sasso d'Ombrone 18 anni fa (un giovane atleta in piena crescita tecnica), preparato dal punto di vista della tecnica ciclistica nel Gs TreElle di Grosseto e si era già affermato a livello regionale. Il 14 agosto dello scorso anno, mentre si allenava con la sua bici, un tragico incidente della strada lo tolse ai suoi cari lasciando un grande vuoto anche nell'ambiente ciclistico. Onorare la sua memoria con un monumento è sembrata la cosa più bella da realizzare.

E' questo lo scopo della sottoscrizione per cui si sono attivati la Federciclismo, la Uisp e l'Udace insieme con tutte le società ciclistiche della provincia.

Il coordinatore di questo movimento è Secondo Benedetti (consigliere e segretario della Federciclismo), via Turati 11 a Grosseto (tel. 415586).

La manifestazione ricordo è in programma nel mese di settembre a Cinigiano. In calendario anche un cicloraduno (domenica 11 settembre, ore 8,30) con partenza dal bivio di Sant'Angelo in Colle (nei pressi dell'incidente mortale) ed arrivo a Sasso d'Ombrone (frazione di Cinigiano, dove nacque Giacomo). Alle 11,30 una messa officiata dal parroco di Sasso d'Ombrone ed inaugurazione al parco Bellavista del monumento alla memoria di Giacomo Enei alla presenza delle autorità. Alle ore 14 una corsa di categoria juniores «1° Trofeo Giacomo Enei». A fine corsa la cerimonia delle premiazioni.




111 - ZAA3661 - EL3




a Grosseto il nuovo
SPECIALIZZATO NELLA RIPARAZIONE
DI TUTTI
I PICCOLI ELETTRODOMESTICI
VIA TRIESTE, 54
TEL. 22425
GROSSETO



*Battuto il Jolly Livorno 83-51 nella terza e decisiva partita*

# Basket, un Montani travolgente conquista playoff e Promozione

di Guido de Lalla

GRAN finale per il «Panificio Montanin» che, travolgendo il Jolly Livorno nella terza e decisiva sfida playoff, si è garantito il passaggio di categoria in Promozione. Così, dopo due anni costellati da finali drammatiche con il Tirrenia, la squadra del presidente Santoni e del dirigente responsabile Adamino Dragoni, è riuscita ad ottenere il premio più ambito, cioè il passaggio di categoria.

La partita non ha avuto storia tranne nei primi sette minuti, dove il Jolly si è trovato per puro caso in vantaggio 12 a 10, poi un parziale di 14 a 0 in cinque minuti e vantaggio viola 24 a 12, con un finale di primo tempo che si è chiuso sul 39 a 27 per i grossetani.

Nella ripresa non c'è stata proprio partita: 55-33 al 6°, 67-40 al 12°, 77-44 al 17° ed un finale di 83 a 51. Netta e schiacciante, quindi, la vittoria del Panificio Montani. Tabellino: Conti D. 4, Dragoni 4, Cigliano B., Rosignoli 5, Morriconi 7, Turolla 25, Iacobucci 24, Conti R., Cigliano R. 6, Perin 8.

Una stagione che si è conclusa trionfalmente, nonostante gli infortuni che hanno condizionato il rendimento della squadra, soprattutto ad inizio stagione con la perdita di Andrea Rustici. Il cambio di allenatore. Poi d'improvviso ecco che la squadra inizia a giocare ed a trovare la forma migliore, come dimostrano le undici vittorie nelle ultime 13 partite, playoff compresi. Tutti i ragazzi hanno dato il loro apporto, chi più chi meno, ed è merito soprattutto di Adamino Dragoni, il dirigente, che ha saputo tenere a freno i bollenti spiriti di qualche giocatore e, soprattutto, di mantenere unita la squadra.

Un ringraziamento particolare va allo sponsor Montani che ha garantito la tranquillità necessaria per svolgere regolarmente il torneo. Ricordiamoli i ragazzi ed i tecnici che hanno portato questa società per la prima volta in Promozione. Play: Morriconi, Conti R. e Cigliano R.; guardie: Cigliano B., Briganti e Rosignoli; ali: Turolla, Albano, Conti D.; pivot: Iacobucci, Perin, Dragoni, Rustici, Biagini. Coach: Quinati e Viti.

*Firmato l'accordo formale col giocatore*

## Nannipieri biancorosso

**IL Grosseto ed il giocatore Davide Nannipieri hanno firmato l'accordo formale che porta lo stopper in maglia biancorossa per la prossima stagione calcistica.**

**Lo ha comunicato il nuovo addetto stampa e segretario del massimo sodalizio calcistico maremmano Giancarlo Mallarini (anche lui ha siglato l'accordo che lo lega alla società del presidente Ennio Anzidei).**

**Davide Nannipieri ha 30 anni (è nato il 30 settembre del 1964) ed un curriculum di tutto rispetto: nel 1983-84 al Pontedera (C2), 1984-86 Spezia (C2), 1986-89 Cuiopelli (C2), 1989-91 Pontedera (Interregionale), 1991-93 Livorno e nell'ultimo campionato al Rapallo. Benvenuto in Maremma.**

**Anche sul ritiro estivo della squadra biancorossa che dovrebbe cominciare il 25 luglio ci sono novità: la località (salvo problemi) sarà Monticello Amiata.**

*Riccardo Clementini il massimo dirigente*

## Cambia presidente la società di calcio Castiglionese

di Enrico Giovannelli

PRIME manovre di mercato per la Castiglionese che nella prossima stagione dovrà affrontare il campionato di Prima categoria. Due i colpi più interessanti messi a segno dai rossoblù, oltre alla scontata riconferma dell'allenatore Filippo Andretta. Il primo riguarda il cambio del vertice della società con la nomina a nuovo presidente di Riccardo Clementini, già a capo dell'Arcidosso, che subentra a Maurizio Giovannelli, passato a seguire il settore giovanile. Il secondo l'arrivo del centravanti Massimiliano Branca, la scorsa stagione nelle file della Nuova Grosseto, che andrà a far coppia con Carlo Borghi.

Definite da parte della Castiglionese anche le cessioni dei fratelli Chechi, Massimiliano e Cristiano che, dopo un anno in prestito, si sono accasati al Montepescali. Il mercato comunque non dovrebbe essere concluso per l'undici castiglionese, alla ricerca di un terzino di fascia ed è probabile un ritorno di Alessandro Costantini, ora in forza all'Orbetello. Confermato in blocco anche il resto della rosa, anche se l'attaccante Marco Laurenti nella prossima stagione potrebbe vestire un'altra maglia. La castiglionese dunque si candida per disputare un campionato di buon livello in un girone grossetano che si preannuncia interessantissimo e con l'apertura del nuovo stadio a «Casa Mora» anche per i tifosi assistere alle partite sarà più divertente.

*Presenti gli allenatori professionisti Garavaglia e Maldera*

## A scuola di calcio d'estate sul campo dell'Argentario

ANCHE quest'anno la Ss Argentario organizza la scuola calcio estiva. Come consuetudine coordineranno i lavori due allenatori professionisti come Carlo Garavaglia, forte dell'esperienza di ben nove anni trascorsi nel settore giovanile del Milan e che quest'anno ha guidato la formazione Primavera del Pavia in attesa di essere promosso in prima squadra nella prossima stagione di serie C2.

L'altro allenatore presente alla scuola calcio estate sarà Gino Maldera che dopo 14 stagioni trascorse nel settore giovanile del Milan, quest'anno è stato impegnato sulla panchina della squadra Allievi del Pavia. Quindi si tratta di due allenatori qualificati ed esperti del settore che possono mettere la loro competenza al servizio dei ragazzi che si iscriveranno. Il dirigente del settore giovanile della Ss Argentario Piero Berni ha comunicato che la scuola calcio estiva si svolgerà dal prossimo 27 giugno per concludersi il successivo 8 luglio ed è riservata ai ragazzi nati negli anni dal 1981 al 1986. Tale manifestazione nacque quasi per caso quattro anni fa contemporaneamente alla prima edizione del torneo giovanile Costa d'Argento e sta riscuotendo ogni anno sempre maggiore successo ed interesse; per questa edizione è già stato raggiunto in poco tempo i 50 iscritti provenienti oltre che da Porto Santo Stefano anche da Capalbio, Fonteblanda, Magliano in Toscana, Porto Ercole e Orbetello.

Alla scuola calcio saranno presenti gli allenatori del settore giovanile locale: Riccardo Berni, Nilvo Cerulli, Francesco Loffredo, Domenico Picchianti, Giorgio Piro, Alberto Procaccini e Giuseppe Sordini, i quali avranno la possibilità di scambiare idee ed opinioni con due professionisti del settore come Carlo Garavaglia e Gino Maldera. *(p.m.)*

## Il Rosemar recupera questo fine settimana le due partite rinviate

SABATO scorso la pioggia insistente ha impedito al Gruppo Grandi Lavori di disputare l'ultima giornata del campionato di A2 con il Montanari Modena. La formazione allenata da Monaci e da Bertaccini dovrà fare a meno quindi della pausa prevista per la prossima settimana. Il nove grossetano, infatti, scenderà in campo sabato 18 giugno per affrontare le due partite che non si sono giocate a causa del maltempo.

Una pausa che può rivelarsi salutare e permettere ad Alessandro Monaci, esterno centro della formazione del Rosemar, di recuperare a pieno dall'infortunio subito alla gamba nella seconda partita con il De Angelis Godo.

Nell'ambiente c'è entusiasmo e i due match di Modena sono attesi con trepidazione. Le due partite sono molto importanti, sia ai fini della classifica che per il morale. Un duplice successo permetterebbe a Moretti e compagni di agganciare gli Emiliani a sei successi e contemporaneamente approfittare di evntuali passi falsi compiuti dal Godo (a pari classifica con il Montanari Modena) che è atteso da due incontri quasi proibitivi con il nove leader del campionato di serie A2, il temibile roster del Granarolo Anzio. (r.l.)

*Tennis Coppa Italia*

## Sconfitte le ragazze santostefanesi

LA squadra femminile di Coppa Italia del Circolo tennis Argentario termina la sua avventura, perdendo all'isola d'Elba, ma il presidente Giorgio Franci appare ugualmente soddisfatto del comportamento delle atlete che hanno passato il primo turno contro l'Etruria Prato, ma hanno perso con la formazione elbana testa di serie della fase regionale di Coppa Italia. Facevano parte di questa formazione Roberta Ferrigato, Erika Dominici, Laura Metrano che hanno dovuto fare i conti con superfici veloci e campi al coperto e buoni avversari. Il Ct Argentario non sta a poltrire: da lunedì prenderà il via sui campi in terra battuta di via del Campone il torneo per classificati C3-C4 e non classificati.

## Il Pinocchio ad Orbetello

IL torneo «Pinocchio al tennis» ha raccolto buoni consensi di pubblico nella fase provinciale che si è tenuta ad Orbetello ed anche lo spettacolo non è mancato con giovani promettenti racchette della categoria under 10 e under 12 che hanno dato vita a combattuti confronti.

Nella categoria under 12 maschile la vittoria è andata a Massimo Antonini della polisportiva Follonica che ha sconfitto dopo due ore e mezza di confronto, Francesco Silvestri del Circolo tennis Orbetello. In semifinale erano giunti Alessio Cavalletto del Ct Grosseto e Marco Spataffi del Tc Argentario. Anche nel tabellone under 12 la gara è terminata al 3° set.

Nel derby della Costa d'Argento, Virginia Sordini del Circolo tennis Argentario ha sconfitto Giulia Bibbiani del Ct Orbetello. Avevano raggiunto la semifinale Martina Scotto del Ct Argentario e Diana Novellis di Orbetello.

Nella categoria under 10 il trofeo provinciale è stato conquistato da Ilaria Pucci del Ct Grosseto che ha vinto con Valentina Mazzoni della Polisportiva Burano. Nei maschi vincitore Giacomo Spagnoli che ha vinto contro Nino Avallone.

CENTRO STUDI ESEDRA

Corsi di studio mirati in grado di rispondere ad ogni esigenza per il completamento del ciclo scolastico.

Corsi di recupero anni scolastici corsi di studio personalizzati per chi lavora.

Assistenza integrativa individuale per un apprendimento rapido e completo.

Lezioni private, singole o di gruppo, in tutte le materie anche nel periodo estivo.

GROSSETO - Via Sardegna, 8 - Tel. 0564/22282

Diagnosi della tua auto per le vacanze

Assistenza di qualità per ogni veicolo




Dal 15 giugno al 30 luglio

Sono tornate le vacanze. Voi siete pronti. E la vostra auto? Sereni fino dal primo giorno, con una partenza senza problemi affidando prima la vostra auto al centro specializzato BOSCH SERVICE più vicino per una DIAGNOSI GRATUITA che prevede:

- Controllo alimentazione
- Controllo impianto elettrico
- Controllo impianto freni
- Controllo gas di scarico

Venite a trovarci. Riceverete subito una simpatica sorpresa e potrete partecipare all'estrazione di 6 telefonini portatili Bosch Cartel SX e ben 248 trapani elettrici Bosch PSB 400/2 riservati solo alla Toscana.

Vi aspettiamo presso:

ELETTRAUTO BAI TIZIANO - Via Ciro Menotti 19/21 - Tel. 0564/27472 - 58100 Grosseto
ELETTRAUTO BIANCHINI F. & FALCINI F. s.n.c. - Via Aurelia Nord km 185.300 (Z.I.) - Tel. 0564/451306 - 58100 Grosseto
ELETTRAUTO BINDI ALBANO - Via Ambra 16/18 - Tel. 0564/451263 - 58100 Grosseto
ELETTRAUTO CIABATTI L. & BONCIOLI S. s.n.c. - Via Zuffolo 2 - Tel. 0564/451388 - 58100 Grosseto
DRAGHI SILENO & C. s.n.c. - Via Giordania 74/76 - Tel. 0564/453888 - 58100 Grosseto
ELETTRAUTO STOPPA PAOLO - Via del Terminello 19 - Tel. 0564/453510 - 58100 Grosseto
ELETTRAUTO S.E.M. s.n.c. di Bracciali A. & Tosini S. - Via Aurelia 64 - Tel. 0564/870259 - 58010 Albinia/Orbetello (GR)
O.R.A. s.n.c. F.LLI PULCINELLI E CALCHETTI - Via Aurelia Km. 148 - Tel. 0564/870542 - 58010 Albinia/Orbetello (GR)
ELETTRAUTO NARDI FRANCO - Via Sano di Pietro 1 - Tel. 0564/905092 - 58048 Paganico (GR)
ELETTRODIESEL LIBERATI ALESSANDRO - Via S. Chiara 13 - Tel. 0564/616140 - 58017 Pitigliano (GR)

AUT. MIN. RIC.